

"Adesso vado in camera e la faccio fuori.." Vado in stanza e lei è lì che dorme come il bambin Gesù.. russava soddisfatto.. appagato.. a tempo di valzer.. a pacchio via giù.. col suo culotto rotolando.. Mi è venuta una rabbia incontrollabile! Streggo le cuffie di botto e brandendo la mia scopa battocuore: PLAO! una piattarella trema e cade sul sedile! Urlo della bestia rampante: Ahah! Urlo mio: Ahahh.. urlo dei cori di fuori dall'appartamento di sotto, di sopra, davanti di dietro..

Le domane: "Se gridate la ragione è vicina all'auto di lei!" ^{Nella sala}
R. le liti si fanno tutte in collettivo. ^{Ma solo} Urlo
di rincorre delle polizie sovrappiuttante. "Litti tutti, basta! Chiun
 fa questione!" Ma alle 6.38 quando il PIT PIT, dell'elettronica
 l'ha rifilato io ero lì, con l'occhio sbarrato che lo aspettavo
 da 7 ore e gli ho rovesciato addosso tutto quello che avevo
 elaborato col mio calcolatore elettronico della rabbia

"Non ti permetterei più di toccarmi! Con te ho chiuso!" ^{Non vedo!}
 Non accetto più di essere il tuo cestino dei rifiuti! Ho cancellato
 le parole "miliardine" del mio cervello. Io ti dimostro che
 piaccio ancora. Io ti vestigo. Ti apro un camion davanti alla
 banca dove batti verso.. batto le mani aperte con in testa un
 cintello con su scatto;" Qui, lavora e poi fumata, iò